

Mozione n. 645

presentata in data 27 aprile 2020

a iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Giancarli

Istituzione Alta Scuola di Formazione per il Volontariato nella regione Marche e promozione corsi di pubblico interesse

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- L'emergenza sanitaria per il Covid-19, provocata dal virus SARS-CoV-2, ha stravolto la vita di tutti i cittadini marchigiani e d'Italia, lacerando famiglie e amplificando le disuguaglianze sociali;
- la pandemia di Coronavirus ha messo a durissima prova, in particolare, medici, infermieri ed operatori degli ospedali e dei servizi socio-sanitari e sociali, che ogni giorno, con abnegazione e determinazione, mettono a rischio la propria salute per curare i malati, strappandoli sovente alla morte;

Visto che:

- lo stato di quarantena ha creato una forte crisi del settore produttivo e stanno emergendo nuove povertà, nonché difficoltà di carattere sociale e psicologico all'interno delle stesse famiglie, con riferimento alla popolazione più anziana e isolata;
- le ultime settimane sono state terribili per chi ha perso i propri cari e per quanti attendono ancora notizie dagli ospedali e dai reparti di terapia intensiva in cui sono ricoverati parenti e amici;

Considerato che:

- il volontariato, da sempre un imprescindibile elemento di coesione sociale, sta affiancando l'assistenza pubblica fin dal primo giorno dell'emergenza, rafforzandone l'incisività e, in molte occasioni, sostituendosi ad essa per fornire servizi altrimenti non erogabili;

Appurato che:

- nella Regione Marche, dal sud al nord del territorio, vi sono esperienze eccellenti di volontariato, prese a riferimento anche a livello nazionale, composte da sodalizi capaci di aggregarsi fra loro al fine di creare importanti reti di supporto a tutela delle persone più fragili;

- nel Comune di Jesi ed in Vallesina, territorio baricentrico della regione Marche, alcune associazioni, fra le quali anche quelle ambientaliste e culturali, offrono da anni un'assistenza ancor più qualificata ed efficace, confrontandosi quotidianamente con più soggetti, come l'Asp9, ad esempio, nella definizione degli interventi;

Rilevato che:

- l'art. 8 della Legge Regionale 15/2012 "Norme per la promozione e la disciplina del volontariato" dispone che:

1. Per sostenere il ruolo del volontariato organizzato e favorirne lo sviluppo, la Regione promuove e attua, in collaborazione con gli enti locali e con i soggetti privati interessati, iniziative di studio, ricerca, formazione, informazione e sperimentazione nel settore.

2. La Regione sostiene e valorizza l'attività di volontariato, mediante la concessione, alle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro di cui all'articolo 4, di contributi finalizzati al sostegno di specifici progetti di pubblico interesse e di elevato livello professionale, anche in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato.

3. La Giunta regionale determina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi (comma 2).

4. La Giunta regionale disciplina altresì la concessione alle organizzazioni di volontariato di spazi e attrezzature di proprietà della Regione, degli enti da essa dipendenti e degli enti locali, nonché l'ammissione dei volontari alle iniziative di formazione promosse dalla Regione e dagli enti locali

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

- ad attivarsi celermente per mettere in campo ogni azione al fine dell'istituzione di un'Alta Scuola di Formazione del Volontariato in collaborazione con il Centro servizi per il volontariato, da localizzare in posizione baricentrica per agevolare la partecipazione di tutti i cittadini marchigiani;
- a prevedere la predisposizione di nuovi ed opportuni contributi alle associazioni di volontariato, iscritte nel registro regionale, finalizzati all'organizzazione di corsi a sostegno di progetti specifici di pubblico interesse e di elevato livello professionale.